il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ



Turchia: Una cartolina che rappresenta il presente

Lontano dalle solite *parades* di modellini traslucidi e architetture concettuali, l'installazione della Turchia, inaugurata ieri pomeriggio, impacchetta in due lunghe pareti nere e parallele una riflessione sulla memoria di una delle terre più contese della storia. Non si parte però da Bisanzio: la memoria che viene ricercata è quella del presente, di una Tuchia che cambia a ritmi velocissimi e che vuole fare uno sforzo per conservare memoria di se stessa. Pelin Dervi?, coordinatrice dell'esposizione, ci guida tra i grandi modelli territoriali, tra i progetti urbani, fino alle fotografie che entrano nelle case dei turchi per scovare quegli elementi a cui le trasformazioni sociali e urbane non permetteranno di sopravvivere. Questa cartolina dal presente parla di architetture più che di architetti, libera da nostalgie e restituisce la vitalità di una Turchia capace di raccontare se stessa attraverso le sue "pietre".
Immagini: Italo Rondinella

Autore

Daniele Campobenedetto

Nato a Torino nel 1986, è architetto e ricercatore. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia dell'architettura e dell'urbanistica presso il Politecnico di Torino e in Architettura presso l'Université Paris Est. Dal 2015 è docente a contratto in progettazione architettonica e urbana presso il Politecnico di Torino. La sua attività esplora in particolare le trasformazioni urbane attraverso ricerche svolte a Parigi, Shanghai e Torino. Collabora come libero professionista con diversi studi e istituzioni su progetti architettonici e di ricerca.